

Giovedì 21 maggio 1998

10 l'Unità2

MILANO

ANNIVERSARI

Dario Fo e Franca Rame raccontano i moti del 1898

Fame e cannonate nel Mistero buffo

Lo spettacolo in scena il 26 maggio al Teatro Ciak. L'incasso andrà a favore dell'associazione Pane Quotidiano

Musica e cinema

Ultime carovane dall'Africa

«Le ultime carovane 1998» è il titolo della rassegna promossa dal settore cultura della Provincia con la partecipazione di Smemoranda ed Eni. La manifestazione che prende oggi il via al Centro Congressi di via Corridoni 16 alle 21, si propone di fare incontrare il pubblico milanese con diversi aspetti delle culture africane.

Anche quest'anno (l'iniziativa è giunta alla settima edizione) si apre con la musica africana al femminile con il concerto dal titolo «Musica dal deserto», con l'intervento di due gruppi: l'ensemble tuareg Tartit dal Mali e Koumbane e Nujum El Vene dalla Mauritania.

Il secondo appuntamento è in programma il 28 maggio al Rolling Stone sarà un concerto multietnico dal titolo «Festafica», con la partecipazione di gruppi italiani, nigeriani e del Senegal. Il 23, 26 e 30 maggio saranno proiettati in presenza degli autori: «Gli anni folli del Twist» di Mahmoud Zemmouri, «Algerie, 30 anni dopo» di Ahmed Lallel e «Bab El-Oued City» di Marzek Al-louache. Questi tre film saranno lo spunto per una riflessione sui problemi dell'Algeria d'oggi.

Concerti

Il sacro Bach secondo Schreier

Stasera alle 20 in San Simeone appuntamento con i Concerti del Quartetto. Il tema odierno, nell'ambito delle settimane dedicate a Bach, è «La parodia nelle cantate sacre» interpretato dal «Neues Bachisches Collegium Musicum», diretto da Peter Schreier. Solisti Ursula Fiedler, Ingeborg Danz, James Taylor, Heinrich Bohm. Verranno eseguite la cantata Bwv 134 Ein Herz das seinen Jesum lebend weiss, la cantata Bwv 173 Erhöhtes Fleisch und Blut Suite numero 2 in si minore Bwv 1067 Cantata Bwv 184 Erwünschtes Freudlicht. Schreier è già stato ospite delle «Settimane» nell'autunno del 1996.

Filosofia

La scienza del Duemila

«La sfida della scienza alle soglie del 2000, un'etica per la società tecnologica» è il tema del confronto di stasera alle 21 alla Casa della Cultura in via Borgogna 3 tra Enrico Beretti, Giulio Giorello, Angelo Petroni e Vittorio Possenti. L'occasione è l'uscita del volume «Seconda navigazione. La tecnica, la vita. I dilemmi dell'azione». Annuario di filosofia 1998.

Dopo il '48 (ottocento) e il '68 (novecento), finalmente un po' di spazio anche per il '98 (ottocento), anniversario tra i più negletti di quest'anno ricco di «amarcord». Già, perché i moti (e soprattutto le stragi) di Milano del maggio di cento anni si è fatto di tutto per cancellarli dalla nostra memoria storica. Lo ha ricordato Dario Fo ieri alla Camera del lavoro per la presentazione di uno spettacolo che si terrà il 26 maggio al Teatro Ciak. Si tratta di «Fame e rabbia nel mistero buffo» di, e con, Dario Fo e Franca Rame: una scelta di brani dalla celeberrima opera del nostro Premio Nobel a cui sono stati aggiunti due racconti di quel sanguinoso maggio di un secolo fa: quello di un anonimo operaio che dà informazioni su quanto accade nelle vie della città e quello del giornalista anarchico Paolo Valera che racconta la giornata a partire dai primi fermenti (l'azione copre l'arco di una giornata e di una notte).

Che di quegli avvenimenti sia rimasta solo una memoria offuscata lo ha toccato con mano proprio Dario Fo alcuni giorni fa: «Ero ospite del liceo Leonardo da Vinci», racconta, «per una chiacchierata con gli studenti. Di Bava Beccaris e di quei morti, quasi cinquecento, non sapevano assolutamente nulla. Eppure fu una strage che fece eco in Europa e che la città di Milano dovrebbe ricordare degnamente».

Ma per ricordare il centenario si sono mosse solo la Camera del lavoro (a settembre ha in programma un convegno sulla storia delle repressioni e, in collaborazione con altri enti, delle drammatizzazioni per le strade di

episodi di quei moti) e l'umanitaria (che ospita sino al 14 giugno una mostra di immagini e documenti «Il '98 a Milano»). Dal Comune solo silenzi e in città a ricordare quei giorni c'è solo una targa nel convento dei Cappuccini di via Piave, che allora ospitava pochi frati e qualche barbone, che fu preso a cannonate.

«Quello che più mi ha colpito andando a scavare in quelle giornate», ha ricordato Dario Fo - furono l'ipocrisia delle cronache dei giornali di allora, la velocità con cui furono eliminati i giornali del movimento operaio e la paura che ebbero i conservatori della presa di coscienza della classe operaia. Per giustificare l'uso delle armi fu inventata la «favola» di un'invasione da Pavia, Francia e Svizzera di gruppi armati che si univano ai «rivoltosi». Ma non si sparò a nessun rivoltoso: furono uccise donne mentre tornavano a casa, decine di uomini furono spinti contro i muri e fucilati con un colpo alla testa, furono sparate cannonate anche fuori porta che uccisero tre vacche e otto contadini che stavano accorrendo a salvare il loro bestiame».

L'incasso dello spettacolo (posto unico 20.000 lire, con prevendita alla Camera del lavoro) andrà a favore del Pane Quotidiano, una società d'assistenza nata nel febbraio del 1898 con lo scopo di dare da mangiare ai poveri di allora (e i moti da lì a poche settimane sarebbero scoppiati proprio in seguito all'aumento del prezzo del pane). Ma a cent'anni di distanza l'associazione non ha esaurito certo il suo compito: nelle due sedi di viale Monza e viale Toscana ogni giorno si presentano 700 persone (al sabato



900 perché c'è doppia razione) a ritirare pane, latte, yogurt e quanto viene donato da singoli cittadini o aziende (da un po' di anni si distribuiscono anche vestiti).

E la città ha un «serbatoio di povertà» che pare non esaurirsi mai. Secondo i dati di un libro bianco di due anni fa - ha ricordato Ardemia Oriani della segreteria della Camera del lavoro - in città vivono 5.000 persone in condizione di totale assenza dei minimi mezzi di sussistenza, 30.000 che pur avendo un ricovero ed accesso a un

minimo di cibo sono da considerare comunque in condizioni di povertà estrema, 50.000 con redditi al di sotto della linea di povertà ufficiale (reddito medio inferiore a 600.000 lire al mese), 300.000 con entrate insufficienti rispetto al costo medio della vita a Milano (reddito medio inferiore a 800.000 lire al mese). La stima complessiva è che circa il 4% della popolazione viva in città sotto la linea della povertà.

Bru. Ca.



«Il morto del dazio» e, a sinistra, il convento dei Cappuccini

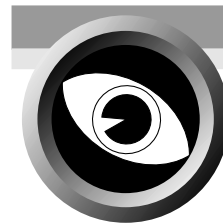
INCONTRI

Vampiri. Nell'ambito della mostra in corso ai musei di Porta Romana in viale Sabotino 22 alle 21 dialogo sul tema «Bram Stoker rivestito e corretto». Ci saranno Guido Crepax che presenterà il suo libro «Il conte Dracula», Alfredo Castelli, creatore di «Martin Mystère» e Carlo Peroni, disegnatore autore di van Helsing e Drak. **Il Tibet.** Al Centro Mandala in viale Aretusa 29 alle 21 conferenza con video sul tema «Picnic con gli dei: una giornata di teatro con i tibetani», relatore Antonio Attisani, docente di storia del Teatro all'università Ca' Foscari di Venezia. **Le stelle.** Alle 21 al Planetario in corso Venezia 57 per il costo di astronomia di base Gianluca Ranzi parla delle stelle. **L'anarchia.** Alle 21,30 nella sala Pinelli del circolo anarchico Ponte della Ghisolfia presentazione del libro di Errico Malatesta «L'anarchia». Interverrà Paolo Finzi.

MUSICA

Beethoven. Stasera alle 20,30 al teatro Lirico in via Larga 14 concerto dell'orchestra sinfonica Giuseppe Verdi. Musiche di Beethoven, direttore Gianandrea Noseda, pianoforte Simone Pedroni.

Organo e coro. Bach, Vitaldi e Mozart sono al centro del concerto per organo e coro organizzato dal centro culturale Rosetum che si terrà nella chiesa dei Padri Cappuccini di piazza Velasquez alle 21



SCELTI PER VOI

Quel vampiro di Crepax Voci bianche in S.Marco



I Subsonica questa sera in concerto ad Aquatica

Voci bianche. Stasera alle 20,30 nella basilica di san Marco coro di voci bianche del Teatro alla Scala e del conservatorio Giuseppe Verdi. Direttore Bruno Casoni, musiche di Fauré, Solbiati, Britten e Bach. Posto unico 20.000 lire.

Intorno a Kovancina. Alle 17 nella sede degli amici del Loggione echi della rappresentazione dell'o-

pera di Musorgskij. Impressioni ed emozioni cromatiche elaborate dagli allievi del liceo artistico di via santa Marta.

Aquatica. Stasera alle ore 20,30 al palacconcerti di via Airaghi 61 esibizione dei Rapsodia, Zancan Lisa, Mag Mell e degli attecismi Subsonica. L'ingresso costa 7mila lire

NEI LOCALI

Magazzini Generali. (via Pietrasanta 14) - Alle 21,30 concerto del gruppo inglese Morcheeba, con il loro successo Big Calm.

ARTE

Spirale. (via Mortara 17) - Tele, opere a carte di Enzo Esposito fino al 30 giugno. Dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19 dal lunedì al venerdì. Sabato su appuntamento.

Emi Fontana. (viale Bligny 42) - Fino all'11 luglio seconda personale italiana di Renée Chance Operations. Dal martedì al sabato dalle 11 alle 19,30.

Spazio Guicciardini. Oggi alle 17 in via Guicciardini 6 inaugurazione della mostra fotografica del gruppo ombre dal titolo «Partenza Milano... arrivo piazza Duomo» con fotografie di Simone Alberti, Lara Balestrini, Alessandro Ferrario, Paola Inzoli, Roberta Lancia, Nadia Lo Mastro, Cristina Molteni, Paolo Pandullo, Silvia Peronetti, Barbara Sansonetti e Valeria Vigevani. Fino al 12 giugno. Orari: 9-30-12,30 e dalle 14 alle 18 dal lunedì al venerdì.

MOSTRE

Futurismo. I grandi temi. 1909-1944. Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Bonaparte 50. Sino al 28 giugno. Orario: dalle 10 alle 19,30, martedì e giovedì dalle 10 alle 22,30, chiuso lunedì.

Da Vela a Medardo Rosso. I grandi scultori italiani dell'Ottocento. Fondazione Museo Luciano Minguzzi, via Palermo 11. Sino al 12 luglio. Orario: dalle 10,30 alle 19, lunedì chiuso.

Ambrogio. L'immagine e il volto: arte dal XIV al XVII secolo. Museo diocesano, Chiostri di Sant'Eustorgio in corso di Porta Ticinese 95. Sino al 14 giugno. Orario: 10-19, lunedì chiuso.

Triennale di Milano Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Il '68 e Milano». Aperta sino al 30 giugno. È stato attivato il seguente sito Web: <http://www.triennale.it/68/>. Biglietti lire 12.000/9.000/7.000.

«Collezione del design italiano 1945-1990». Aperta sino al 31 maggio. Biglietti lire 12.000/9.000/7.000.

«Mies van der Rohe. Mobili e architetture. Stuttgart, Barcellona, Brno». Aperta sino al 31 maggio. Biglietti lire 12.000/9.000/7.000.

«Soldi. Una mostra gioco per bambini». Percorso guidato interattivo per esplorare il mondo

del denaro, per bambini dai 5 ai 12 anni. Aperta al pubblico sino al 21 giugno. Solo su prenotazione, orari: 10, 11,45, 14,30 e 17. Per informazioni e prenotazioni tel. 4399.3466, fax 4851.9127.

«18° Compasso d'oro». Aperta sino al 24 maggio. Ingresso libero. «Felicità è innovazione». Aperta sino al 30 maggio. Ingresso libero.

Vampiri Musei di Porta Romana, viale Sabotino 22, sino al 31 maggio. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, giovedì sino alle 22, lunedì chiuso. Il mito del vampiro attraverso la leggenda, la letteratura, il cinema, il fumetto, il teatro.

Il guardaroba Per tutto il mese di maggio sono il guardaroba e il governo della casa nella vita quotidiana della signora tema della mostra allestita presso il Museo Bagatti Valsecchi nell'ambito dell'iniziativa culturale «Casa Bagatti Valsecchi: scene di vita familiare tra Ottocento e Novecento», volta a raccontare la storia di un gusto comune all'alta società di fine secolo. Sono esposti eleganti accessori di toilette, candide biancheria cifrata e pezzi di corredo. La mostra è visitabile con il semplice biglietto d'ingresso al Museo tutti i giorni dalle 13 alle 17, ad eccezione del lunedì.

MUSEI

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9,30 alle 17,30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

Acquario Viale Gadio 2 (tel. 8646.2051). Museo Archeologico Corso Magenta 15 (tel. 8645.0011). Museo d'Arte Contemporanea, Palazzo Reale, piazza Duomo 12 (tel. 6208.3219). Palazzo Reale (tel. 8646.1394). Musei d'Arte del Castello Sforzesco (tel. 6208.3947). Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55 (tel. 6208.5407, sabato-domenica e festivi sino alle 18,30). Museo Navale Didattico Via San Vittore 21 (tel. 4817.270). Orario: 9,30-16,50. Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23 (tel. 8693.549). Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6 (tel. 7600.6245). Museo di Milano, via Sant'Andrea 6 (tel. 7600.6245).

ALTRI MUSEI

Cenacolo Piazza S. Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13,45 / 19-22, domenica 8-13,45 / 17-20. Chiuso lunedì; ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9,30-17,00, sabato e domenica 9,30-18,30 (chiuso il lunedì); ingresso 6.000-10.000 lire.

Osservatorio Astronomico di Brera, via Brera 28, tel. 723201. Orario 9-16,30, chiuso sabato e domenica; ingresso gratuito.

Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889; orari dal martedì al venerdì e la domenica 9,30-12,30 e 14,30-18, il sabato 9,30-12,30 e 14,30-19,30. Chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire, 5.000 per anziani.

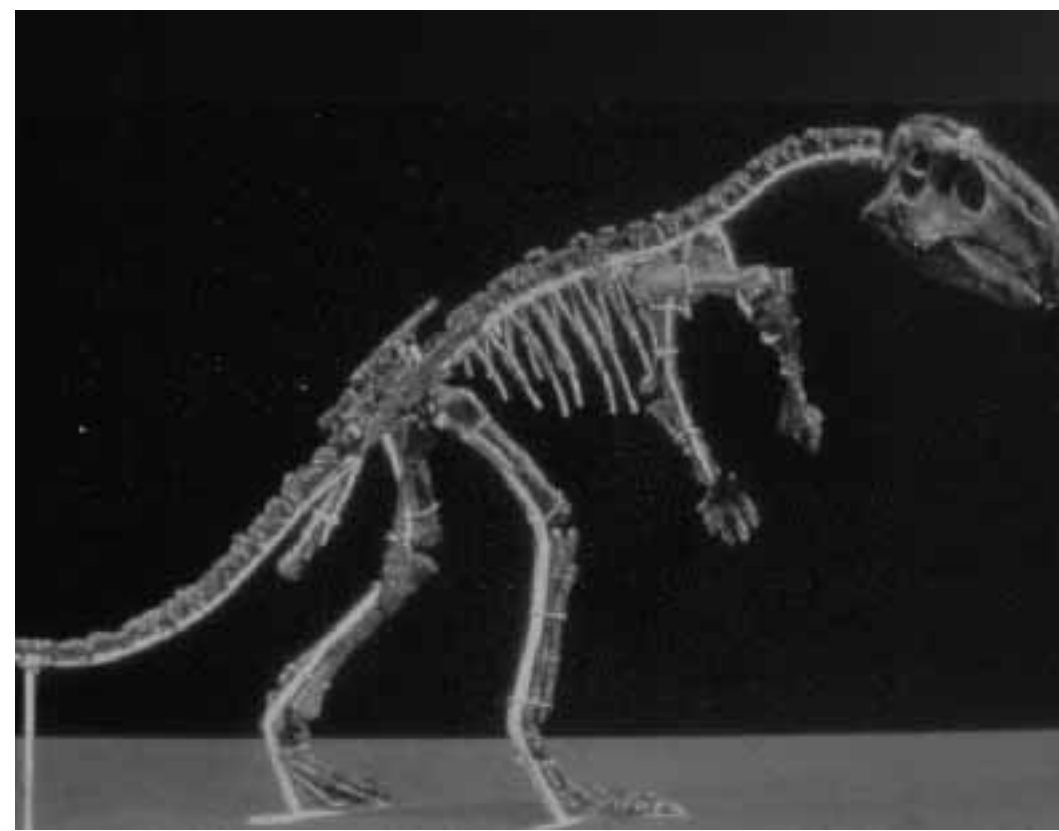
Museo Bagatti Valsecchi, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17. Ingresso 10.000 lire.

Ambrosiana, piazza Pio XI 2, tel. 806921. Biblioteca: ore 9-17,30, sabato e domenica chiuso. Pinacoteca: ore 9-17,30, lunedì chiuso. Ingresso 12.000 lire.

Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario: martedì-sabato 9-22; domenica e festivi 9-12,30 (chiuso lunedì). Ingresso 8.000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

Sei dinosauri da far invidia a Jurassic Park

Sono estinti da milioni di anni, ma continuano a far notizia e a suscitare mostre. Dopo quella dedicata a «Ciro», il dinosauro bebè, in corso al Museo di storia naturale, si è aperta da pochi giorni una grande mostra sui dinosauri organizzata sempre dal Museo di storia naturale presso la Fondazione Metropolitan di corso Italia 21: un'occasione d'oro per vedere reperti fossili provenienti dalla Mongolia, ma anche i celebri mostri animati del Natural History Museum di Londra. Dall'Inghilterra sono infatti arrivati sei grandi dinosauri, fedelmente ricostruiti dalla ditta giapponese Kokoro: robot perfetti e impressionanti, tali da far invidia a Steven Spielberg. La mostra è visitabile fino al 2 agosto, dalle 10 alle 22 (venerdì e sabato fino alle 24). Il biglietto d'ingresso costa 14/10 mila lire. Per informazioni telefonare allo 02/863050.



IL TEMPO

OGGI

VA CO LC BG BS MN PV LO CR

DOMANI

VA CO LC BG BS MN PV LO CR

○ Sereno ☁ Nebbia
 ● Poco nuvoloso ☁ Foschia
 ☁ Nuvoloso ☔ Pioggia
 ☁ Molto nuvoloso ⚡ Temporale
 ● Coperto ❄ Rovescio
 ❄ Neve

Fonte: Ensil P&G Infograph